

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 GIU. 1999

ADDI' **25 GIU. 1999** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

COSENTINO - ALEANDRI - CIOFFARELLI - DONATO - META - PIZZUTELLI-
ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 3669

OGGETTO: Autorizzazione ai sensi dell'art. 58 della L.R. 31.12.1987, n. 64. Casa di Cura Privata S. Raffaele del Monte Tabor - sita in Roma - Via Chianesi, 53.



OGGETTO: Casa di cura privata "S.RAFFAELE DEL MONTE TABOR" - sita
in Roma - Via Chianesi, 53.
Autorizzazione ai sensi dell'Art. 4 della L.R.
31.12.1987 n. 64.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute;

VISTA la legge regionale 31.12.1987, n. 64 concernente
"norme per l'autorizzazione, la vigilanza, e le
convenzioni con le case di cura private";

TENUTO CONTO della nota dell'Assessorato Salvaguardia e Cura
della Salute del 9.1.96 prot. 179, trasmessa alle
Aziende USL;

VISTA la domanda del 17.12.1990 e le successive note
dell'8.5.91 e del 14.11.91 presentate dalla
"Fondazione Centro San Romanello del Monte Tabor", con
sede a Milano, Via Digtina 60, per l'apertura di una
casa di cura privata in Roma, Via Fermo Oggibens, 25
(Loc. Mostacciano) da denominarsi "S. Raffaele della
Fondazione del Monte Tabor";

VISTA la propria precedente deliberazione n. 8393 del
28.10.1994, con la quale era stata dichiarata
accoglibile la domanda di apertura di una casa di cura
in Roma - Via Chianesi, 53 per n. 269 posti letto + 20
s.l. di day hospital + 10 dialisi, ai sensi dell'art.
4 della L.R. 64/87;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 8876 del
12.11.1996 con la quale è stata autorizzata l'apertura
della casa di cura privata San Raffaele del Monte
Tabor per la tipologia medico-chirurgica, per una
capacità ricettiva di 100 posti letto, di cui 7 per
day hospital, con annessi vari ambulatori;

RILEVATO che nella citata deliberazione si prendeva atto che la
casa di cura costituiva una parte del complessivo
progetto di cui alla propria precedente deliberazione
n. 8393 del 28.10.1994;

VISTO il nulla osta rilasciato dal Direttore Generale
della Azienda USL ROMA C con delibera n. 1024 del
22.9.1997 trasmesso con nota prot. c/1470 del
9.10.1997 con la quale si esprime parere favorevole al
rilascio dell'autorizzazione per ulteriori n. 184



posti letto di cui n. 4 per isolamento temporaneo e n. 13 di day hospital rispetto a quelli autorizzati con la deliberazione n. 8876 del 12.11.1996 prima citata corredato della seguente documentazione: planimetrie, relazione tecnico - sanitaria comprendente la dotazione delle attrezzature, il regolamento interno, l'entità numerica del personale e in particolare della relazione del S.A.S.G., del parere del S.I.P. del 4.8.1997, prot. n. 263/c, del parere della U.O.T. del 31.7.1997, prot. n. 3268/IP;

PRESO ATTO che l'istituzione dei 184 posti letto ha comportato una riorganizzazione funzionale e, una allocazione dei posti letto autorizzati diversa rispetto a quella individuata nella deliberazione n. 8876 del 12.11.1996 prima citata;

VISTA la nota della Azienda USL ROMA C del 15.1.1998, prot. n. c/710, con la quale è stata trasmessa in particolare, la dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risulta che non sussistono variazioni riguardanti la configurazione giuridica del titolare della gestione della casa di cura, di cui alla autorizzazione della Giunta Regionale n. 8876/96;

VISTO il certificato di abitabilità parziale del Sindaco del Comune di Roma del 23.3.1998, rep. n. 2542;

VISTA la ricevuta dell'avvenuto versamento delle tasse di concessione regionale del 27.3.1998 di L. 16.125.000 effettuata ai sensi dell'art. 4, comma 6 della L.R. 64/87 e della L.R. n. 30/10 e successive modificazioni e integrazioni;

RITENUTO in conformità al nulla osta della Azienda USL ROMA C di poter provvedere al rilascio della autorizzazione alla casa di cura privata "S. RAFFAELE DEL MONTE TABOR" di Roma all'apertura e all'esercizio delle attività, per ulteriori n.184 posti letto di cui n. 4 di isolamento temporaneo più 13 p.l. di Day Hospital con annessi ambulatori, ed alla ricollocazione dei posti letto delle unità di degenza già autorizzate con delibera di G.R. n. 8876 del 12.11.1996, ferma restando la caratterizzazione tipologica per l'indirizzo "MEDICO - CHIRURGICO";

RITENUTO ALTRESI' in relazione alla diversa organizzazione funzionale della struttura derivante dalla istituzione dei 184 posti letto di dover recepire le modifiche intervenute rivedendo in tal senso e parzialmente la deliberazione n. 8876 del 12.11.1996 prima citata;

VISTO l'art. 17 della legge 15.3.1997 n. 127;

all'unanimità,

D E L I B E R A

1) di autorizzare, la Fondazione Centro S. Raffaele del Monte Tabor, con sede in Milano Via Olgettina, 45 codice fiscale n. 03064280153 rappresentata dal Sac. Prof. Luigi Maria Verze, nato a Illasi il 14.3.1920, in qualità di Presidente, ai sensi dell'art. 4 comm 8 della L.R. 64/87, all'apertura e all'esercizio degli ulteriori 184 p.l. rispetto a quelli già autorizzati, di cui 4 di isolamento temporaneo + 13 di day-hospital con annesso ambulatori, presso la casa di cura privata "S. RAFFAELE DEL MONTE TABOR" sita in Roma - Via Cniansi, 53 - in conformità al nulla osta emesso dal Direttore Generale della Azienda USL ROMA C del 9.10.1997 e di cui in premessa che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- a) - n. 8 posti letto di ortopedia;
- n. 20 posti letto di oncologia;
- n. 15 posti letto di cardiologia;
- n. 27 posti letto di medicina generale;
- n. 7 posti letto di medicina riabilitativa;
- n. 22 posti letto di neurologia;
- n. 15 posti letto di oculistica;
- n. 12 posti letto di otorinolaringoiatria;
- n. 10 posti letto di otorinolaringoiatria;
- n. 20 posti letto di urologia;
- n. 15 posti letto di ginecologia;
- n. 5 posti letto di chirurgia generale;
- n. 10 posti letto di chirurgia vascolare;

b) Poliambulatorio specialistico:
Neurochirurgia - Chirurgia Vascolare - Chirurgia Toracica -
Chirurgia Maxillo facciale - Fisiatria - Allergologia -
Pneumologia - Medicina dello Sport - Psicologia clinica;

c) Emodinamica
Anatomia patologica

2) di prendere atto che l'istituzione degli ulteriori 184 posti letto di cui al punto a) del precedente comma ha comportato anche una ricollocazione dei 100 posti letto già autorizzati diversa rispetto a quella individuata con la deliberazione n. 8876 del 12.11.1996 prima citata, e che il nuovo assetto della casa di cura è il seguente:

- TIPOLOGIA MEDICO - CHIRURGICA



- Capacità ricettiva complessiva n. 269 posti letto, di cui 4 di isolamento + 20 di day hospital, articolati in 4 Raggruppamenti e 15 unità di degenza:

RAGGRUPPAMENTO ORTOPEDICO: N. 18 P.L.

- Unità Funzionale di Ortopedia n. 18 p.l. ubicati al I° piano corpo C

RAGGRUPPAMENTO MEDICO N. 98 P.L.

- Unità Funzionale di Oncologia 20 p.l. ubicati al I° piano corpo B
- Unità Funzionale di Cardiologia 15 p.l. ubicati al I° piano corpo B
- Unità Funzionale di Medicina generale 20 p.l. ubicati al II° piano corpo B
- Unità Funzionale di Medicina generale 25 p.l. ubicati al II° piano corpo B
- Unità Funzionale di Medicina Riabilitativa 18 p.l. ubicati al I° piano corpo C

RAGGRUPPAMENTO SPECIFICO MEDICO-CHIRURGICO (TESA E COLLO) N. 90 P.L.

- Unità Funzionale di Neurologia 22 p.l. ubicati al III° piano corpo B
- Unità Funzionale di Oculistica 23 p.l. ubicati al III° piano corpo B
- Unità Funzionale Otorinolaringoiatrica 22 p.l. ubicati al IV° piano corpo B
- Unità Funzionale di Neurochirurgia 11 p.l. ubicati al IV° piano corpo B
- Unità Funzionale di Chirurgia Maxillo-Facciale 10 p.l. ubicati al IV° piano corpo B


RAGGRUPPAMENTO CHIRURGICO P.L. 63

- Unità Funzionale di Urologia 20 p.l. ubicati al V° piano corpo B
- Unità Funzionale di Ginecologia 13 p.l. ubicati al VI° piano corpo B
- Unità Funzionale di Chirurgia generale 20 p.l. ubicati al VII° piano corpo B
- Unità Funzionale di chirurgia Vascolare 10 p.l. ubicati al VII° piano corpo B

DAY HOSPITAL inerente la specialità della unità di degenza N. 20 p.l. ubicati al I° piano corpo B

SERVIZIO DI TERAPIA INTENSIVA N. 8 P.L.

SERVIZI:


L'ASSESSORE
IL PRESIDENTE
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

- A) SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA APERTI ANCHE ALL'ESTERNO:
- LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE, comprendente: sieroimmunologia, tossicologia, citostopatologia, RIA;
 - DIAGNOSTICA RADIOLOGICA
comprendente: angiografia, neuroradiologia, mammografia, ecografia, MOC, TAC, RMN;
 - FISIOKINESITERAPIA E RIABILITAZIONE;
 - POLIAMBULATORIO
comprendente: Gastroenterologia - Cardiologia - Urologia - Neurologia - Oculistica - Sinecologia - Medicina Interna - Angiologia - Chirurgia - Ortopedia - Dermatologia - Otorinolaringoiatria - Medicina del Lavoro - Oncologia - Dietologia - Endocrinologia - Anestesiologia e Terapia del dolore - Neurochirurgia - Chirurgia Vascolare - Chirurgia Toracica - Chirurgia Maxillo Facciale - Fisiatria - Allergologia - Pneumologia - Medicina dello Sport - Psicologia Clinica.
- B) ALTRI SERVIZI APERTI ALL'ESTERNO:
Anatomia Patologica
- C) ALTRI SERVIZI:
Emodinamica
Fisiopatologia respiratoria
Fisiopatologia Cardiovascolare

SERVIZI GENERALI IN APPALTO ESTERNO:

- Servizio Cucina;
 - Servizio Lavanderia;
- 3) di prendere atto, come da delibera n. 8874 del 12.11.1976:
- che ai fini dell'approvvigionamento del sangue la casa di cura è collegata con il SIT dell'Azienda USL ROMA C;
 - che il Direttore Sanitario della Casa di Cura privata "S. RAFFAELE DEL MONTE TABOR" è la Dr.ssa Zoppi Gianna, nata a Verona il 30.5.1949, in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della L.R. 31.12.1987 n. 64, e che lo stesso può svolgere l'attività di cui all'art. 27 e secondo quanto previsto dall'art. 27 della stessa legge fino a quando non interverranno eventuali situazioni di incompatibilità rispetto alla normativa vigente;
- 4) di disporre che:
- eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, dei locali



per ampliamenti o trasformazioni, nonché del tipo delle attività Sanitarie, di ricovero o ambulatoriali, dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Regione;

- la denominazione della casa di cura privata "SAN RAFFAELE DEL MONTE TABOR" deve essere sempre preceduta o seguita dalla specificazione "CASA DI CURA PRIVATA";

- è vietato cadere a qualsiasi titolo compresi nella pianimetria, facente parte della presente autorizzazione (art. 4 comma 10 e art. 8 comma 1 L.R. 54/87);

- la casa di cura è tenuta al rispetto della normativa nazionale e regionale nella organizzazione e nell'esercizio della propria attività autorizzata;

- venga indicato dalla Azienda USL l'organico minimo numerico del personale, medico e non medico, distinto per qualifica, separatamente previsto per la attività di ricovero e per quelle ambulatoriali;

- la Azienda USL competente per territorio, deve provvedere alla verifica dei requisiti del personale sanitario ed in particolare per i responsabili dei servizi di diagnosi e cura - di ricovero e ambulatoriali - deve prenderne atto formalmente, anche tenuto conto dell'incarico ricoperto;

- la Azienda USL deve altresì provvedere alla vigilanza della casa di cura sulla osservanza della normativa vigente e sulla persistenza dei requisiti in base ai quali è concessa la presente autorizzazione, fatto salvo l'adeguamento degli stessi alla normativa nazionale e regionale che sarà emanata in materia.

Fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento autorizzativo i seguenti documenti approvati dalla predetta Azienda:

- n. 15 tavole planimetriche	(all. n. 1)
- relazione tecnico-sanitaria	(all. n. 2/a e 2b)
- elenco delle attrezzature	(all. n. 2/a)
- regolamento interno	(all. n. 2/2)
- entità numerica ed elenco personale	(all. n. 2/3 e 3).

La presente autorizzazione si ritiene sostitutiva della precedente deliberazione della Giunta Regionale del 18.11.1996, n. 8376 e, comunque fa decadere qualunque altra eventuale autorizzazione per attività sanitarie in precedenza concessa;

Omissioni ovvero errori materiali dovranno essere segnalati ai fini della loro rettifica, dalla AUSL competente per territorio ovvero dalla casa di cura tramite la stessa AUSL entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento.



La presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi i diritti di terzi, nonché il rispetto della normativa vigente in materia edilizia, urbanistica, ambientale e archeologica.

Dall'autorizzazione, oggetto del presente provvedimento, non deriva alla casa di cura l'automatico diritto all'accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi del D.lgs. 502/92 art. 8 e successive modificazioni e integrazioni.

La casa di cura "S. RAFFAELE DEL MONTE TABOR" è comunque tenuta agli eventuali adeguamenti per l'esercizio dell'attività sanitaria derivanti dalla applicazione delle disposizioni contenute nel D.P.R. DEL 14.1.1997.

La presente autorizzazione non è soggetta al controllo ai sensi della L. 15.5.1997 art. 17 n. 127.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



12 LUG. 1999